

Elevato pericolo di valanghe in alta montagna

Edizione: 13.10.2016, 17:00 / Prossimo aggiornamento: In caso di intense nevicate

Pericolo di valanghe

Alta montagna: cresta principale delle Alpi dall'Oberland bernese orientale fino alle Alpi glaronesi

La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione. I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto nelle zone dei ghiacciai esposte a nord così come nei canali ripidi dove la neve fresca poggia su un manto di neve vecchia a debole coesione. Una singola persona può causare il distacco di valanghe di dimensioni pericolosamente grandi. Si prevedono valanghe spontanee, soprattutto venerdì e sabato. Con l'irraggiamento solare, domenica sono previste colate di neve umida dai bacini di alimentazione rocciosi. Per le escursioni in alta montagna è richiesta esperienza nella valutazione del pericolo valanghe.

Neve e meteo

Manto nevoso

Nei settori d'alta montagna della cresta principale delle Alpi sono presenti in molti punti dai 10 ai 30 cm di neve fresca caduta in questa settimana. Grazie alle basse temperature e alle notti serene, questa è rimasta per lo più debolmente coesa. Nei punti in cui non è ancora stata trasportata giovedì dal forte vento proveniente da sud, questa neve verrà ora innervata e potrà trasformarsi in uno strato fragile.

A bassa quota e nelle restanti regioni, al di sopra di una fascia compresa tra 1600 e 1800 m sono presenti in molti punti solo pochi centimetri di neve.

Retrospettiva meteo sino a giovedì

Nella notte fra mercoledì e giovedì il vento proveniente da sud si è intensificato. Nel corso della giornata è stato da moderato a forte. Nelle regioni occidentali e meridionali sono iniziate le precipitazioni. Nelle regioni occidentali il limite delle nevicate è salito a 2500 m, mentre in quelle meridionali si è collocato intorno ai 1500 m circa. Sino al pomeriggio sono cadute solo deboli precipitazioni.

Previsioni sino a domenica

Sino a sabato a mezzogiorno, sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa si avranno precipitazioni in parte persistenti e intense. Venerdì il limite delle nevicate salirà rapidamente dai 1800 m circa a una fascia compresa tra i 2700 e i 3000 m, mentre sabato si collocherà tra i 2500 e i 2700 m. Sabato pomeriggio ci saranno solo più deboli precipitazioni.

Nelle restanti regioni, sino alla serata di venerdì si avrà tempo di favonio, per lo più asciutto e con parziali schiarite. Nella notte fra venerdì e sabato le precipitazioni provenienti da sud si estenderanno in parte oltre la cresta principale delle Alpi. Il limite delle nevicate si collocherà tra i 2500 e i 2700 m. Sabato nel corso della giornata il cielo diventerà progressivamente sempre più soleggiato a partire da ovest, mentre nelle regioni orientali rimarrà ancora molto nuvoloso. Venerdì e nella notte fra venerdì e sabato il vento proveniente da sud sarà da forte a tempestoso, mentre sabato si attenuerà nettamente nel corso della giornata e verso sera ruoterà a nord.

Sino al termine delle precipitazioni, cioè sino a sabato a mezzogiorno, al di sopra dei 3000 m cadranno le seguenti quantità di neve:

- Cresta principale delle Alpi da Zermatt alla zona del Sempione e a quella del Bernina: dai 70 ai 100 cm
- Restanti regioni della cresta principale delle Alpi e a sud di essa: dai 30 ai 50 cm
- Dall'Oberland bernese orientale alle Alpi glaronesi: dai 20 ai 40 cm
- Restanti regioni: meno.

Domenica il tempo sarà per lo più soleggiato e mite con una soglia dello zero termico situata attorno ai 3400 m.

Tendenza

Lunedì il tempo sarà inizialmente ancora per lo più soleggiato, poi nel corso della giornata progressivamente sempre più nuvoloso e leggermente più freddo. Martedì il tempo sarà per lo più molto nuvoloso con deboli precipitazioni soprattutto nelle regioni occidentali e meridionali. Il pericolo di valanghe diminuirà solo lentamente.

Qualora desideraste essere informati via SMS della pubblicazione di un bollettino straordinario delle valanghe, è sufficiente inviare un SMS con il testo "START SLF SOMMER" al numero 9234. Un SMS costa 20 centesimi. È possibile ricevere informazioni sulla pubblicazione di un bollettino anche tramite feed RSS.